VARIANTE GENERALE

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BRESCIA - *Assessorato all' Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana e Mobilità - Settore Urbanistica*

SINDACO	*Dott. Emilio Del Bono*
ASSESSORE	*Prof. Ing. Michela Tiboni*
DIRIGENTE	*Arch. Giampiero Ribolla*
UFFICIO DI PIANO	*Ing. Claudio Bresciani* *Arch. Marco Agostini* *Arch. Elena Bonetti* *Pian. Simona Rossi* *Arch. Laura Trecani* *Geom. Emanuela Vizzardi*
CONSULENTI	*Arch. Alessandro Benevolo* *Arch. Stefano Bordoni* *Arch. Claudio Buizza* *Arch. Cristina Gabrielli* *Arch. Mauro Marazzi* *Pian. Alessandra Martinelli*
ADOZIONE	*Delibera n.124/10784 P.G. del 26.07.2013*
APPROVAZIONE	*Delibera n.17/44171 P.G. del 09.03.2016*

PIANO DELLE REGOLE

Elaborato modificato a seguito dell'approvazione di varianti e rettifiche di cui alle delibere:
-B.C.C. n. 8 del 27/02/2023
-B.C.C. n. 60 del 18/10/2023

V-PR10
Q-NORD

TAVOLA DEI VINCOLI - VINCOLI DI TUTELA E SALVAGUARDIA - NUCLEI STORICI MINORI - TESSUTI STORICI - EDIFICI SPARSI

Editores	
Scala	1:10000
Data	FEBBRAIO 2016

LEGENDA

- EDIFICI SOGGETTI A VINCOLO E/O D'INTERESSE STORICO
- PERIMETRO NUCLEI STORICI
- PERIMETRO TESSUTI STORICI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'elaborato individua i vincoli derivati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio" (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) secondo il quale i patrimoni culturali è suddiviso in due categorie: quella dei beni culturali e quella dei beni paesaggistici.

Di fatto, sono soggetti a tutte le tutele e vincoli che prevedono interessi artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, architettonico e bibliografico e ai siti e/o aree aventi valore di tutela e conservazione, ai parchi e giardini, ai siti e/o aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.

A - VINCOLO E MONUMENTALE O LA SUPERFICIALE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

I vincoli soltanto per questioni procedurali:
Sono proposti a loro volta in due tipi:

- Vincoli di tutela diretta (art. 10).
Riguardano le cose mobili/ed apparententi a soggetti pubblici che:
- presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico particolarmente importante (art. 10, comma 3, lettera a);
- sono opere di autori viventi o realizzate da meno di cinquanta anni che non rilevinoda cui la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze aventi valore di civiltà (art. 10, comma 3, lettera b) - (art. 11, comma 1, lettera a), (art. 11, comma 1, lettera b);
- sono opere, cose, beni o gruppi e che abbiano interesse artistico o storico, (art. 10, comma 4, lettera c);
- le architetture rurali aventi interesse storico ed etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale (art. 10, comma 4, lettera d).

- Vincoli di tutela indiretta (art. 45, c.3, c.4).
Si tratta di quei beni che, pur non rientrando in tutela, in quanto o in alto avviso dotti ed esterni che ne siano in pericolo l'integrità dei loro caratteri storici, od, in danneggiare la prospettiva o la luce e se caso ritenere in condizioni di isolamento e di decoro.
Si tratta di quei beni che, pur non rientrando in tutela, ma secondo l'autorità che vengono imposte a tutti gli altri beni di pubblico utilità oggetto di tutela. Ciò si ritrovano ai vincoloo speciali con particolare l'istituto del vincolo indiretto ha quindi per finalità la tutela dei contesti e del contesto dei beni culturali e quindi, la salvaguardia dei caratteri ambientali e paesaggistici, nella loro integrità, che occorrono a una, il mantenimento dell'integrità, della conservazioneto condizioni prospettiva, della luce, della condizione di isolamento e decoro.

- Vincoli "in rete" (vincoli quasi-procurati: Art. 18 e 19). C2 (ART. 2
Si tratta di quei beni che, pur non rientrando in tutela, sono/hanno, sugli ed/o/ed pubblici territoriali, ogni edificio ed/o edificio pubblico e a prevente pianiche private senza fine di lusto che siano capaci di autore non più ancora vivente.
Individuano l'indagi ed/o/ed ITI aerei:
- le architetture rurali aventi interesse storico, artistico, archeologico o etnoantropologico (art. 10, comma 4);
- le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti (Aree di rilevanza artistica o storica (art. 10, comma 4, lettera a);
- le architetture rurali aventi interesse storico ed/o/ed/o/ed/o/